

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 21 settembre 2018 • nuova serie **2741 (3054)**

BOX OFFICE DEL GIOVEDÌ – Incredibile suora



A sorpresa, a vincere al **botteghino del giovedì** è l'horror **The nun** (Warner), con 525mila euro in 392 schermi del campione Cinetel, rispetto a **Gli Incredibili 2** (Disney), secondo con 368mila euro in 736 schermi, che sommati al giorno del debutto portano il totale a 981mila euro. Terzo **The equalizer 2** (WB) con 45mila euro per complessivi 822mila, seguito da **Mamma mia! Ci risiamo**

(Universal) con 39mila euro (in totale 2,7 M€). Quinto **Gotti - Il primo padrino** (Eagle) con 35mila euro per complessivi 736mila, seguito dall'italiano **Una storia senza nome** (01), 35mila euro al debutto in 300 copie. Settimo **Mission: Impossible - Fallout** (Fox), 21mila euro per complessivi 4,7 M€, ottavo **Un affare di famiglia** (Bim) con 21mila euro e un totale di 343mila. Chiudono la classifica **Hotel Transylvania 3: Una vacanza mostruosa** (WB), 15mila euro e complessivi 11,5 M€, e **Sulla mia pelle**, 13mila euro in 51 schermi per complessivi 341mila.

Gli altri debutti nella Top 20: 14° **Un amore così grande** (Medusa), 6mila euro in 127 copie; **Un figlio all'improvviso** (Cinema) è 15° con 5mila euro in 95 schermi; **La banda Grossi** (Effecinema) 16° con 4mila euro in 16 copie, **Lola+Jeremy** (Sun Film Group) 20° con mille cinquecento euro in 49 schermi.

Incasso complessivo di ieri 1,1 M€, **+69%** rispetto a giovedì della scorsa settimana, **+37,3%** rispetto a un anno fa, quando debuttavano in vetta *Noi siamo tutto* e *Valerian e la città dei mille pianeti*.

Le Associazioni di categoria: "Cambiare la promozione in sala"

COMUNICATO STAMPA - Le **associazioni del cinema italiano** desiderano innanzitutto ringraziare per l'attenzione e la disponibilità che stanno manifestando sin dall'inizio del mandato, sia il **Ministro Bonisoli**, che il **Sottosegretario Borgonzoni**, nei confronti delle tematiche e delle specificità del nostro settore, con una visione prospettica che ci fa credere possano essere risolte quelle criticità che ancora coinvolgono un settore importante e strategico come il nostro.



Con riferimento **alla promozione del cinema in sala**, visti gli alterni risultati riscontrati dalle recenti campagne, siamo indotti a pensare, per il bene del mercato cinematografico italiano e anche dei fruitori, a nuove e più efficaci modalità di svolgimento di tali iniziative, che passino da una campagna promozionale molto più forte e capillare; ad esempio, con il lancio di una **Grande Estate di Cinema 2019**, che parta con una campagna promozionale già dall'inizio del prossimo anno, e con una **Festa del Cinema** in primavera, in coincidenza con la premiazione dei **David di Donatello**, il momento più alto di aggregazione, visibilità e celebrazione del Cinema italiano.

La "**Festa**", accompagnata da un prezzo ridotto, consentirà di lanciare la stagione estiva e sarà accompagnata da un ampio battage promozionale che annuncerà il consistente listino di uscite. Target privilegiato dell'iniziativa, anche con una mirata campagna social, il pubblico giovane.

Le Associazioni per questi motivi hanno deciso di posticipare l'ultima fase della loro precedente campagna promozionale, i **Cinema Days**, con lo scopo di arrivare a più cittadini con una proposta di un programma solido e con maggiori offerte per l'anno 2019 in linea con l'intenso lavoro che sta svolgendo il Ministero anche sull'annosa questione della stagionalità e della promozione della fruizione in sala dei film.

Riapre il Greenwich di Torino



Rinasce giovedì 27 settembre il nuovo **Greenwich**, il cinema di via Po che ha cambiato proprietà, passando dal circuito Dreamlight Cinemas a **Stefano Jacono**, distributore con la sua Movies Inspired nonché proprietario del Classico. In cartellone *Michelangelo – Infinito* e la commedia francese *Tutti in piedi*, a cui si aggiunge una cosiddetta "seconda visione" con *Gli incredibili 2* e *Mission Impossible* fra i titoli papabili. "Il progetto si chiama *Circuito Gran Torino Cinema*", racconta Jacono, "e

comprende i tre schermi del Greenwich e la monosala Classico, a cui si aggiungerà il locale che realizzeremo nei prossimi mesi in San Salvario al posto del Metropol. Il Greenwich viene restituito alla città assai cambiato: poltrone nuove, senza il bar e con un ingresso più spazioso". La sala Uno annovera 250 posti, la Due 137, la Tre 100. (Stampa Torino Sette)

40 candeline per l'Anteo



Film (ma non solo) per le 40 candeline dell'Anteo. Un festeggiamento che fa storia del cinema, non solo milanese, quello dell'Anteo per un anticipo del suo quarantennale: quel MusiCineTeatro aperto nel maggio 1979 non manca di stupire ancora, con il nuovo Palazzo del Cinema e con altre novità. Oggi dalle 18.30, gratis, l'ingresso in piazza XXV Aprile per conversare con il patron, Lionello Cerri, e i suoi fedelissimi, da Sergio Oliva allo staff. Presentazioni del nuovo sito e di imminenti iniziative editoriali legate al cinema. Dopo il brindisi ai partecipanti l'omaggio di un biglietto per un film e dj set, poi gran finale di *MovieWeek*, sempre in piazza XXV Aprile, con Eataty Smeraldo e Cmae che alle 21, stasera e domani, offrono proiezioni sotto le stelle. (Corriere della Sera Milano)

Il comunicato di Occhipinti dimissionario dalla presidenza dei distributori Anica



Andrea Occhipinti ha ufficializzato le **dimissioni da presidente** dei distributori Anica. Su mandato dell'assemblea sarà il vicepresidente **Luigi Lonigro** a traghettare la sezione distributori fino alle prossime elezioni, all'inizio di ottobre.

Il comunicato di Occhipinti: "Ho deciso di dimettermi perché la nostra scelta di distribuire *Sulla mia pelle* di Alessio Cremonini in **contemporanea nelle sale e su Netflix** ha creato molte tensioni tra gli esercenti che lo hanno programmato (pochi) e quelli che hanno scelto di non farlo (molti). **Il successo del film ha aumentato queste tensioni.** Nonostante esistessero dei precedenti in Italia e ci sia un acceso dibattito a livello internazionale, non voglio che una scelta puramente aziendale venga considerata come una posizione della sezione distributori dell'Anica, visto il mio ruolo. **Per non creare ombre o imbarazzo ai miei colleghi,** ritengo quindi opportuno lasciare la carica di presidente. Cinemaudici e Lucky Red hanno deciso di produrre questo film prendendosi interamente il rischio imprenditoriale, con il solo contributo del tax credit previsto dalla Legge Cinema. Tutto il resto è venuto dopo, a film finito. Abbiamo avuto l'occasione di portare un'opera prima italiana in 190 Paesi del mondo; siamo noi che abbiamo lottato affinché fosse possibile portarlo anche al cinema, per chi lo ha realizzato, per la storia che racconta, per l'importanza della visione condivisa, che solo la sala cinematografica può offrire. *Sulla mia pelle* è un film straordinario, apprezzato a tutti i livelli, un unicum e di conseguenza è unica la situazione in cui il film si è venuto a trovare. Lo dimostra il successo che ha avuto nelle sale nonostante tutti potessero vederlo su Netflix e malgrado le **affollatissime proiezioni pirata** organizzate su tutto il territorio nazionale. *Sulla mia pelle* non segna l'inizio di una nuova modalità distributiva: tutti i film Lucky Red rispettano e rispetteranno le finestre di sfruttamento. La centralità della sala cinematografica non è mai stata messa in discussione. Lascio la carica dopo cinque anni di intenso lavoro, di impegno e passione che hanno contribuito a tagliare molti traguardi. La condivisione del percorso che ha portato all'approvazione e all'entrata a regime della nuova legge cinema, strumento fondamentale per il nostro settore; la creazione del Mia, che ha riportato in Italia e a Roma un moderno mercato dell'audiovisivo; la riforma del David di Donatello; il dialogo concreto instaurato con le major per poter normalizzare in Italia la distribuzione durante tutto il corso dell'anno; i successi ottenuti in ambito europeo sui temi del copyright e della territorialità. Sono ancora molte le cose da portare avanti insieme a tutte le realtà della filiera. La strada per arrivare a un superamento della stagionalità è ancora lunga, la pirateria rimane il grande problema irrisolto. Lascio però la carica di presidente con serenità, certo di poter e voler continuare a dare il mio contributo in qualità di associato dell'Anica sia come produttore sia come distributore».

Stop a Italiansubs, la community dei sottotitoli



Italiansubs abbandona il campo: non tradurrà più film e serie tv di cui non detiene i diritti. Ben conosciuta da chi ama vedere pellicole in originale, è la più grande community al mondo di «fansubbing». Dal 2005 infatti i suoi utenti (500mila iscritti e oltre 500 traduttori) realizzano gratuitamente sottotitoli che mettono a disposizione di tutti senza volere niente in cambio. Basta che l'utente aggiungere il file scaricato al filmato che sta vedendo e via, le barriere linguistiche crollano. Nel catalogo di Itasa, come la chiamano i fedelissimi, ci sono migliaia di titoli ma adesso arriva lo stop. «A partire da oggi non troverete più su questo sito alcun sottotitolo di serie TV, film o documentario per il quale non disponiamo dell'autorizzazione del titolare del copyright», si legge in un post del forum. «Questo accade a seguito di segnalazioni di utilizzi impropri e illeciti da parte degli organi di controllo. Ribadiamo dunque che

d'ora in poi sarà impossibile caricare, scaricare e condividere in generale sottotitoli in violazione delle norme poste a tutela del Diritto d'Autore».

Dietro alla scelta di chiudere i battenti, come affermano i responsabili, ci sarebbe la violazione del copyright. L'opera dei traduttori infatti è al limite del legale e qualche tempo fa il segretario generale della Fapav aveva definito «pirata» i sottotitoli postati.

https://www.corriere.it/tecnologia/18_settembre_16/italiansubs-chiude-stop-community-sottotitoli-non-pubblichera-piu-nulla-d2209908-b99f-11e8-a205-6445d272b52d.shtml

I malware che infettano i PC di chi scarica film



Visitare siti web sospettati di **copiare illegalmente contenuti digitale** significa anche affrontare le minacce di **molteplici malware**: è quanto sostiene uno studio dell'EU IPO, Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale, ad Alicante, Spagna. Oltre 4.000 file contenenti malware o programmi potenzialmente indesiderati sono stati estratti da più di 1.000 siti web sospettati di plagio. I file maligni provenivano da circa 100 malware sviluppati individualmente e spesso commercializzati come

software di utilità, tra cui falsi installatori di giochi e programmi gratuiti per accedere a contenuti piratati e riprodurli in streaming, in realtà era un modo per consentire agli hacker di accedere al dispositivo dell'utente e sottrarre dati della carta di credito, personali, di accesso ai social. I file individuati dai ricercatori provenivano da siti e applicazioni sospettati di condividere film piratati, musica, videogiochi e programmi TV.

Christian Archambeau dell'EU IPO ha dichiarato: "Le nostre precedenti ricerche hanno dimostrato che oltre la metà dei "nativi digitali" afferma che la sicurezza di un sito è prioritaria quando si accede a contenuti online. Le conclusioni dello studio sono importanti per tutti gli utenti online, a prescindere dall'età, in quanto mettono in evidenza i pericoli insiti nei siti che violano il diritto d'autore", scrive il *Daily Mail*.

Il primo studio ufficiale UE sui rischi di infezione da malware di siti web che violano il copyright ha raccolto in due riprese i malware dai siti Web e dalle app. I 200 GB di file dannosi sono stati analizzati da Europol, l'agenzia finalizzata alla lotta al crimine dell'Unione europea, utilizzando l'Europol Malware Analysis System (EMAS). È emerso che i siti Web contenenti malware provenivano prevalentemente da server negli USA; i siti web con nomi di dominio .com avevano più probabilità di contenere software dannosi.

<https://www.blitzquotidiano.it/cronaca-europa/gb-clown-armato-terrorizza-ragazzi-2931923/>
<https://www.blitzquotidiano.it/cronaca-europa/gb-clown-armato-terrorizza-ragazzi-2931923/>



www.anecweb.it

Gli **esercenti ANEC** possono richiedere la password di accesso alle **informazioni professionali riservate** del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



Con la Convenzione BNL/ANEC/ACEC puoi cedere il credito d'imposta digitale e rendere subito liquido il tuo contributo

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta - stampato in proprio. Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +39 06 995852 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti. cinenotesweb@gmail.com → **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**